

1. Il Direttore Sanitario

Il Direttore Sanitario:

- dirige i servizi sanitari dell'Azienda a fini organizzativi e igienico sanitari, in conformità agli indirizzi generali di programmazione e alle disposizioni del Direttore Generale;
- concorre al governo aziendale partecipando al processo di pianificazione strategica e di pianificazione annuale dell'azienda;
- partecipa alla funzione di committenza anche attraverso l'attribuzione di obiettivi e risorse alle strutture aziendali;
- esercita la responsabilità in merito all'individuazione e all'attuazione di percorsi clinico - assistenziali che, nel quadro della compatibilità finanziaria, siano ritenuti più efficaci e appropriati per l'intervento mirato su specifiche patologie o su specifici gruppi di popolazione;
- Presiede il Consiglio dei Sanitari;
- predispone con la collaborazione del Direttore Amministrativo, dello staff della Direzione Sanitaria e dello staff della Direzione Aziendale, la relazione sanitaria annuale;
- svolge ogni altra funzione, ivi compresa l'adozione di atti a rilevanza esterna, attribuitagli dalla legislazione vigente ovvero delegatagli dal Direttore Generale;
- garantisce dal punto di vista sanitario lo sviluppo e l'implementazione delle reti che presiedono al sistema informatico di supporto alle attività direzionali proprie.

Nell'ambito di tali percorsi il Direttore Sanitario è responsabile complessivo della qualità e dell'efficienza tecnica e operativa della produzione delle prestazioni e della distribuzione dei servizi.

Sotto l'aspetto più propriamente orientato alla produzione gli interlocutori del Direttore Sanitario sono, i Direttori Sanitari di Polo Ospedaliero e di Distretto e i Direttori di Dipartimento. Per quanto attiene invece agli aspetti organizzativi e